

Bruxelles, 24 novembre 2023
(OR. en)

15825/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0318(NLE)**

LIMITE

PROCIV 86	ATO 62
ENV 1384	CSC 546
JAI 1545	ECOFIN 1284
SAN 701	CSCI 198
COSI 231	DATAPROTECT 333
CHIMIE 102	MI 1043
ENFOPOL 512	CODEC 2272
RECH 530	COPS 563
CT 183	JAIEX 92
DENLEG 62	COPEN 415
COTER 228	IND 626
RELEX 1393	POLMIL 311
ENER 642	IPCR 63
HYBRID 82	DIGIT 281
TRANS 539	DISINFO 98
CYBER 302	CSDP/PSDC 799
TELECOM 355	MARE 27
ESPACE 88	POLMAR 59

RELAZIONE

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. Comm.:	12485/23 + ADD1
Oggetto:	Relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla raccomandazione del Consiglio relativa a un programma per coordinare una risposta a livello dell'Unione alle perturbazioni delle infrastrutture critiche con significativa rilevanza transfrontaliera

La presente relazione descrive i lavori svolti finora dagli organi preparatori del Consiglio e fornisce un resoconto sullo stato di avanzamento dell'esame della proposta in oggetto.

La relazione è stata elaborata sotto la responsabilità della presidenza in vista del Consiglio GAI del 4 e 5 dicembre 2023. Si inviterà il Consiglio a prendere atto della relazione.

Relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla raccomandazione del Consiglio relativa a un programma per coordinare una risposta a livello dell'Unione alle perturbazioni delle infrastrutture critiche con significativa rilevanza transfrontaliera

I. INTRODUZIONE

1. Il 6 settembre 2023 la Commissione ha presentato una proposta di raccomandazione del Consiglio relativa a un programma per coordinare una risposta a livello dell'Unione alle perturbazioni delle infrastrutture critiche con significativa rilevanza transfrontaliera¹. Tale programma è stato specificamente richiesto nella raccomandazione del Consiglio su un approccio coordinato a livello dell'Unione per rafforzare la resilienza delle infrastrutture critiche, adottata l'8 dicembre 2022 e negoziata a seguito del sabotaggio di Nord Stream. Sia il nuovo programma sia la raccomandazione del Consiglio del 2022 integrano la legislazione intersettoriale fondamentale dell'Unione in materia di resilienza fisica delle infrastrutture critiche, ossia la direttiva sulla resilienza dei soggetti critici (direttiva CER) adottata nel dicembre 2022.
2. Negli ultimi tempi i rischi cui devono far fronte le infrastrutture critiche nell'Unione sono aumentati, non da ultimo a causa dell'accresciuta minaccia di attacchi ibridi o dell'intensificarsi di eventi meteorologici estremi connessi ai cambiamenti climatici, come innegabilmente ribadito dai recenti incidenti subiti dalle infrastrutture sottomarine critiche nel Mar Baltico, che hanno interessato la Finlandia, l'Estonia e la Svezia, e che rimarcano altresì la necessità di rafforzare costantemente la nostra resilienza a livello nazionale e dell'Unione. Il mese scorso il Consiglio europeo ha sottolineato la necessità di misure efficaci volte a rafforzare la resilienza e garantire la sicurezza delle infrastrutture critiche. La presidenza ritiene che l'impegno profuso per portare avanti i negoziati sul programma per le infrastrutture critiche contribuisca in modo significativo a tale obiettivo.

¹ Doc. 12485/23 +ADD1.

3. Il progetto della Commissione, che mette in luce i diversi livelli di cooperazione a livello dell'Unione europea per quanto riguarda la risposta a incidenti significativi delle infrastrutture critiche aventi una dimensione transfrontaliera, mira a conseguire tre obiettivi principali: 1) migliorare la conoscenza situazionale condivisa; 2) rafforzare il coordinamento della comunicazione pubblica; 3) coordinare l'efficacia della risposta. Il progetto di programma intende integrare la direttiva CER recentemente adottata (dicembre 2022) per quanto riguarda la risposta a tali incidenti.

II. LAVORI NELL'AMBITO DEGLI ORGANI PREPARATORI DEL CONSIGLIO

4. In sede di Consiglio, l'esame della proposta è affidato a una formazione specifica del gruppo "Protezione civile" dedicata alla direttiva sulla resilienza dei soggetti critici (in appresso: PROCIV-CER). Tale formazione comprende i delegati designati dagli Stati membri per seguire le discussioni sulla direttiva CER e, più in generale, sulla protezione e la resilienza delle infrastrutture critiche e sulla resilienza dei soggetti critici.
5. Le discussioni sul progetto di testo sono iniziate durante la riunione del 12 settembre con una presentazione completa dei suoi aspetti principali da parte della Commissione. Agli Stati membri è stata offerta la possibilità di esprimere le loro opinioni preliminari sulla proposta. Sono state sollevate diverse questioni, tra cui l'ambito di applicazione settoriale e la soglia per il ricorso al programma, l'interazione del programma con altri meccanismi esistenti di gestione delle crisi nonché la terminologia.
6. Il gruppo PROCIV-CER ha proseguito le discussioni sulla proposta il 4 ottobre, in una riunione che è stata preceduta da un esercizio di mezza giornata organizzato dalla Commissione sotto forma di un dibattito basato su scenari. L'obiettivo era testare il progetto di programma per le infrastrutture critiche in uno scenario fittizio, il che ha offerto l'opportunità di individuare potenziali carenze e miglioramenti che possono alimentare i negoziati sulla proposta in sede di Consiglio.

7. La presidenza ha presentato un suo primo compromesso prima della riunione del gruppo PROCIV CER dell'8 novembre. Gli Stati membri hanno accolto con favore gli importanti progressi compiuti, rilevando tuttavia la necessità di proseguire le discussioni su una serie di questioni, tra cui: l'ambito di applicazione settoriale e la soglia per il ricorso al programma; le sinergie con altri meccanismi e centri di crisi dell'Unione e il loro ruolo, ad esempio il ruolo del Centro di coordinamento della risposta alle emergenze, nel nuovo programma; il modo più adeguato per trasmettere il ruolo primario degli Stati membri nella gestione delle crisi e nella protezione della sicurezza nazionale; l'adeguata protezione delle informazioni sensibili e classificate; e il ruolo dei vari organi e consessi del Consiglio e della Commissione nell'ambito del nuovo programma. La Commissione ha chiarito alcuni aspetti, compresi quelli relativi a elementi precedentemente sollevati dagli Stati membri.
8. La presidenza prepara attualmente un suo secondo compromesso che dovrà essere presentato prima della riunione del gruppo PROCIV CER dell'11 dicembre.
9. In termini di coordinamento la presidenza si è adoperata per coinvolgere altri gruppi pertinenti, ove opportuno, in questo fascicolo intersettoriale. I delegati del gruppo PROCIV (gruppo "Protezione civile") erano stati invitati a partecipare alla riunione del gruppo PROCIV CER dell'8 novembre, poiché i temi discussi riguardavano questioni di loro interesse. Il gruppo politico-militare (PMG) ha esaminato il paragrafo relativo alla cooperazione UE-NATO nella riunione del 13 novembre.

III. CONCLUSIONI

10. La presidenza esprime grande apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione e dagli Stati membri durante il processo negoziale. Riconosce inoltre gli importanti sforzi di coordinamento compiuti dagli Stati membri nell'ambito delle rispettive amministrazioni nazionali, il che ha permesso di condurre discussioni costruttive e di far progredire i negoziati.
11. La presidenza ritiene che, sebbene i negoziati abbiano compiuto buoni progressi, potrebbe non essere possibile adottare la raccomandazione del Consiglio prima della fine del semestre, dato che diverse questioni richiedono un ulteriore esame. Inoltre, alcuni Stati membri hanno chiesto più tempo per le consultazioni nazionali in relazione a questo complesso fascicolo intersettoriale, che riguarda questioni di sicurezza nazionale. La presidenza spagnola lavora a stretto contatto con la presidenza belga entrante per garantire l'agevole transizione del fascicolo, qualora necessaria.
12. Alla luce di quanto precede, si invitano il Comitato dei rappresentanti permanenti e il Consiglio a prendere atto dei progressi compiuti nell'esame della proposta di raccomandazione relativa al programma.